

Confidenziale

25/9/1913

Caro Chiappori,

Leggo la tua lunga lettera e mi rendo conto, a pieno , della tua condizione.

Vi ho pensato su parecchio: ma non trovo modo di darti un consiglio. In materia di assicurazioni popolari non credo che qui si abbiano, finora, idee precise e pratiche. Il Consiglio non è stato ancora investito dell'esame delle proposte di organizzazione . Spero di poter io stesso apprendere qualcosa di più concreto dalla venuta del Comm. Stella a Roma . Ti riscriverò.

Abbimi affettuosamente

fto Beneduce

